Segreterie regionali del _____

PIATTAFORMA PER IL CONTRATTO DI 2° LIVELLO REGIONALE DEGLI STUDI PROFESSIONALI DEL _____

PREMESSA

Con la sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti degli Studi Professionali dello scorso 29 Novembre 2011 le parti hanno inteso anche dare corso alla contrattazione di secondo livello.
Sulla scorta pertanto di questa intesa e considerato che il Contratto Collettivo scade il 30 Settembre 2013, FILCAMS-CGIL / FISASCAT-CISL / UILTUCS-UIL ritengono di dover procedere di conseguenza ad aprire la fase negoziale con CONFPROFESSIONI, CONFEDERTECNICA e CIPA, le nostre controparti regionali.
I temi del confronto sono quelli indicati nella presente piattaforma.

DIRITTI DI INFORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

1. ***Semestralmente a livello regionale, di norma entro il primo quadrimestre o in altra data concordata, le organizzazioni datoriali territoriali e le corrispondenti organizzazioni sindacali dei lavoratori si incontreranno al fine di procedere ad un esame congiunto – articolato per Area professionale e/o Area professionale omogenea – sulle dinamiche strutturali del settore, sulle prospettive di sviluppo, sull'analisi dei fabbisogni formativi e professionali, sulle possibili iniziative legislative regionali in materia di Attività professionali, sui più rilevanti processi di ristrutturazione, riorganizzazione, concentrazione, internazionalizzazione, innovazione tecnologica e sui loro effetti socio – economici nel territorio regionale e in materia lavoristica.***
2. ***Sulla base di quanto emerso dalle informazioni di cui sopra, le parti potranno attivare incontri con le istituzioni territoriali alle quali, nell'ambito delle competenze loro assegnate, sottoporre e richiedere soluzioni negoziali idonee allo sviluppo del settore, al ruolo delle Attività professionali, al coordinamento delle attività formative per le quali è possibile tenere conto di quanto previsto dalle linee guida di cui all'accordo quadro sul confronto con le istituzioni territoriali per il coordinamento delle attività formative promosse dalla Regione_____, nonché quelle derivanti dall'analisi dei fabbisogni elaborati dalle parti e/o dal "Fondoprofessioni" sulla formazione continua, che quelle rivolte alla qualificazione dell'apprendistato, alla occupazione ed alla stabilità di impiego della stessa.***
3. ***In funzione di questo si rende necessario sviluppare la struttura sindacale a livello territoriale al fine di attivare relazioni sindacali costanti e virtuose con le nostre controparti per affrontare le problematiche del settore.***

4. ***Individuazione di un monte ore annuo regionale di permessi sindacali per l'attività di informazione e formazione sui diritti contrattuali e sindacali.***

FORMAZIONE

1. ***In aderenza a quanto previsto dal CCNL e regolamentato da Fondoprofessioni si ritiene decisivo per l'intero settore sviluppare opportunamente l'intero capitale della formazione professionale e continua. A tal fine si richiede di raggiungere specifici accordi, compatibilmente con le esigenze delle strutture lavorative, che regolamentino le modalità di partecipazione a tutte le attività formative ed in particolare:***
   a) ***Le modalità di svolgimento dei percorsi formativi, ivi compresi i percorsi formativi connessi al contratto di apprendistato, nonché quelli relativi alle nuove figure professionali che l'evoluzione ha reso attuali, nonché dei percorsi previsti per i congedi ECM;***
   b) ***Le modalità di orario dei lavoratori in formazione;***
   c) ***Stabilire modalità e una % della forza lavoro avente diritto ai congedi per la formazione;***
   d) ***La definizione di un monte ore annuo di congedi per la formazione, retribuiti e non retribuiti.***

MERCATO DEL LAVORO

1. ***Relativamente ai fabbisogni territoriali si richiede di concordare specifiche intese relative a:***
   a) ***Apprendistato***
   b) ***Tirocini formativi e di orientamento***
   c) ***Stages***
   d) ***Contratti di inserimento***
   e) ***Contratti di somministrazione di lavoro***
   f) ***Lavoro a chiamata integrato da misure di welfare contrattuale***
   g) ***Lavoro a tempo parziale***
   h) ***Contratti a termine***
   i) ***Altre tipologie di contratto***

TELELAVORO

Si richiede l'attivazione del Telelavoro e/o lavoro a distanza previsto come istituto nel Titolo XIII del CCNL, per la gestione dei tempi di vita e di lavoro e miglioramento della qualità della vita, e come diverso utilizzo dei servizi che le attività professionali potranno svolgere nel quadro della prevista riforma del mondo delle professioni.

PART-TIME

1. ***Si chiede la possibilità di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time per assistenza a familiari con esigenze di cura o per assistenza a figli;***
2. ***Diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time per i lavoratori affetti da patologie oncologiche o da patologie invalidanti.***

ORARIO DI LAVORO

1. ***Si richiede di attivare specifiche intese, in relazione alle problematiche territoriali ed alla struttura stessa del territorio ove operano gli studi, attinenti alle modalità di attuazione dell'orario di lavoro mensile, settimanale e giornaliero in riferimento alla gestione di periodi di pausa, riposi giornalieri e settimanali, nonché di turnazioni, anche in relazione agli andamenti e picchi di lavoro.***
2. ***Si richiede nell'ambito della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, stabilire regolamentazione per la flessibilità degli orari in entrata ed in uscita di madri e padri;***

ENTE BILATERALE REGIONALE

1. ***Si richiede la costituzione dell'Ente Bilaterale Regionale degli Studi Professionali che avrà il compito di gestire le materie contrattate a tale livello.***
2. ***Si richiede inoltre la costituzione di commissioni paritetiche per la gestione di tutte le materie di interesse legislativo e di interesse contrattuale così come da dettame del recente CCNL sottoscritto.***

PERMESSI – CONGEDI – ASPETTATIVE – ASSENZE

1. ***Prevedere il miglioramento e l'ampliamento delle misure indicate CCNL.***

INDENNITA' VARIE

1. ***Nell'evoluzione dei centri urbani e nella veloce evoluzione di questi ultimi dieci anni tra collocazione degli uffici nei centri storici tutti trasformati in accessi limitati ZTL e parcheggi a pagamento, e lo spostamento di molti uffici e centri direzionali nelle periferie delle città, a fronte di ciò si chiede un riconoscimento economico per il disagio legato alle specifiche realtà provinciali;***
2. ***In virtù del precedente punto si chiede il riconoscimento del ticket restaurant.***

INCREMENTO ECONOMICO DI SECONDO LIVELLO

1. ***Si richiede di definire appositi accordi regionali agli istituti contrattuali oggetto di tassazione agevolata;***
2. ***Si richiede di istituire, in luogo di quanto previsto dal CCNL in merito all'elemento di Economico di Garanzia, un incremento economico con riferimento alla produttività e alla redditività di settore, alla qualità e all'efficienza organizzativa.***

FILCAMS-CGIL ***FISASCAT-CISL*** ***UILTUCS-UIL***